

«Ancora una volta - ha rilevato Giovanni Barzaghi, presidente di Confartigianato - i contribuenti dipendono dalla scelta dei Comuni che potranno applicare diverse aliquote Tasi. È evidente che rischiamo di scontrarci contro l'ennesimo aumento della pressione fiscale sugli imprenditori, un balzello che sarebbe difficilmente sostenibile per la maggior parte di loro. Il nostro auspicio è che i Comuni brianzoli evitino stangate sulle imprese, coprendo l'eventuale mancato introito tagliando sulle spese della macchina amministrativa».

Uno studio dell'Osservatorio di Confartigianato Lombardia ha stimato le conseguenze per una piccola impresa tipo in Lombardia, con una superficie di 661 metri quadrati: se tra Imu e Tares servizi invisibili nel 2013 pagava 3.659 euro, nel 2014 pagherà almeno da 298 euro (+8,2%) fino a 613 euro (+16,7%) in più.

A Monza la stima prevede una variazione media in aumento dell'11,9%, pari a 419 euro per ogni piccola e media impresa.

L'Osservatorio ha stimato inoltre l'impatto della Tasi su diversi profili di piccole imprese. Un'impresa software di 100 mq, che nel 2013 pagava 1.572 euro, nel 2014 subirà un aggravio 279



Giovanni Barzaghi

di 300 mq, che nel 2013 pagava 1.848 euro, nel 2014 subirà un aggravio di 190 euro. Un'autofficina e carrozzeria, di 300 mq, che nel 2013 pagava 1.109 euro, nel 2014 subirà un aggravio di 114 euro.

Daniele Pirola



zione del legno-arredo, oltre a sfruttare le sinergie all'interno della filiera, è possibile integrare due filiere diverse per studiare prodotti innovativi con elevato contenuto tecnologico e di design, mettendo a fattore comune i benefici dell'Italian Lifestyle.

all'azienda nell'apprendistato. Un "burocratismo" destinato ad ingrassare solo le strutture formative, secondo l'Unione Artigiani, inutile nella crescita professionale dell'apprendista, ma che costituisce un onere disincentivante per gli artigiani.

SIGLATO UN PROTOCOLLO D'INTESA CON CAMERA DI COMMERCIO, UNIONE ARTIGIANI, CONFARTIGIANATO

CONVEGNO Martedì mattina negli uffici di via Grossi politici e analisti hanno affrontato il tema del lavoro in tempo di crisi

Prima di uscire di scena, da Allevi un ultimo regalo alle imprese

Per l'incremento del lavoro stagionale la Provincia di Monza e Brianza ha deciso di stanziare ben 90.000 euro

(ltd) Prima di eclissarsi, la Provincia continua a pensare al proprio territorio e in particolare alle imprese. Martedì mattina, durante il convegno svoltosi negli uffici di via Grossi e dedicato al lavoro in tempo di crisi, il Presidente

Dario Allevi ha siglato un protocollo d'intesa con i rappresentanti di Camera di Commercio, Unione Artigiani, Confartigianato e diverse altre sigle per l'incremento del lavoro stagionale e stan-

ziato, per lo stesso, ben 90.000 euro.

Forse un ultimo colpo di fianchi al recente decreto legge Delrio che «per salvare l'Italia svuota le Province» e indubbiamente una sorta di prova ultima di legittimazione per tutti quelli



EMERGE DALLO STUDIO DELLE «MAPPE DI DENSITÀ»

Nota dolente il Polo di Agrate

MONZA (ltd) Ai Centri per l'impiego nel 2013 sono arrivate dalle aziende brianzole 195.421 comunicazioni: il 43% erano nuovi avviamenti (85 mila unità) e ben il 47% cessazioni del rapporto di lavoro (oltre 91 mila unità). Un saldo negativo. Il 67% delle assunzioni sono state temporanee (ma passano dal 39% del 2012 al 44% del 2013). I modelli previsionali, per l'intero 2014 suggeriscono un calo delle assunzioni dello 0,6% a fronte di un aumento dei licenziamenti al 2%.

Le mappe di densità mostrano le diverse peculiarità nel territorio della Provincia. Si scopre per esempio la difficile si-

tuazione nell'area di Concorezzo e Agrate Brianza legate al settore Hi-Tech (area dove si concentrano i licenziamenti collettivi). Tuttavia, l'analisi mostra come nello stesso territorio vi siano anche situazioni di miglioramento e dinamicità legate prevalentemente al settore dei servizi (ristorazione, aziende di pulizia e cura della persona) nei comuni di Arcore e Vimercate. In termini di avviati al lavoro Monza è il vero protagonista delle mappe (soprattutto il centro città) ad eccezione di particolari settori come quello del mobile che vede protagonisti i comuni di Meda e Giussano.

che hanno plaudito allo stesso. «Dal 2009 - ha detto il presidente - la Provincia ha elargito somme per 27 milioni di euro a favore di progetti legati al mondo del lavoro e anche oggi vogliamo offrire opportunità di lavoro, seppur brevi e flessibili, a quei tanti giovani disoccupati con l'auspicio che, tale iniziativa, aiuti ad agganciare la strada della ripresa e dell'occupazione sul territorio».

L'accordo prevede in sostanza di sostenere le start-up artigiane con incentivi all'assunzione e borse stagionali, inserite in un sistema integrato e i cui protagonisti, insieme alla stessa provincia, sono gli istituti e centri di formazione professionale, le associazioni di categoria e il terzo settore. Gli incentivi elargiti alle aziende partono da un minimo di 1000 euro per arrivare alla quota massima di 5000 euro per le assunzioni a tempo indeterminato, apprendistato compreso.

SINDACATO Sancito ufficialmente il debutto del gruppo Uil Scuola, nasce la sezione di Monza

(cbi) Quattro anni fa il progetto sembrava solo una scommessa per il gruppo, forse lontana nel tempo. Poi però mese dopo mese l'idea ha preso forma e venerdì 11 è stata sancita ufficialmente la nascita della Uil Scuola Monza e Brianza.

Il primo congresso della neonata sezione ne ha dichiarato l'autonomia da Milano e le ha aperto le porte dei locali di via Ardigò 15 a

Monza, presso la sede Cst-Uil. A capitanarla, eletto per acclamazione, il segretario generale professor **Abele Parente**, coadiuvato da **Giuseppe Cicala**, **Rossella Mele** e dal tesoriere **Antonio Macchia**. «Negli ultimi quattro anni la categoria della Uil Scuola in Brianza ha avuto una crescita esponenziale in termini di iscritti e consenso, triplicando il numero delle adesioni a oltre 700. Con-

tinuare in autonomia l'azione sindacale sul territorio non significa andare avanti da soli, bensì in grande sintonia con il nostro organismo regionale e nazionale di categoria» è stato spiegato proprio durante il congresso. Ma per il sindacato le novità non sono finite qui: martedì scorso la Uiltrasporti Monza e Brianza ha infatti riconfermato anche il suo segretario generale, **Luiz Sidoti**.



Abele Parente

A CINISELLO IL PRIMO CIRCUITO ITALIANO DI KART ELETTRICO

(pdn) Al «Pala K» di Cinesello il primo circuito in Italia in cui divertirsi con il drifting, la guida di kart elettrici su una pista di ghiaccio artificiale. L'eco circuito indoor insomma offre possibilità di guida finora inesplorate: la guida da brivido, in cui verranno simulate le condizioni estreme del manto stradale gelato, permette di mettere alla prova le proprie abilità di guida in tutta sicurezza, scoprendo le sorprese che la superficie a bassa aderenza può riservare.

